L – Luce - Mercoledì seconda settimana

“*Verrà a visitarci dall’alto come sole che sorge*”: sono le parole dell’anziano Zaccaria che benedice il figlio Giovanni il Battista, appena nato perché sarà il profeta annunciatore del sole che è Gesù. Sole, quindi luce!

È terribile vivere al buio, non vedere e magari pensare di non essere nemmeno visti. Tra le applicazioni più utili che abbiamo nei cellulari, credo, utilissima è la “torcia”: tante cose perdute, diventate invisibili al buio, le abbiamo ritrovate grazie alla luce.

Accanto alla luce del sole, c’è un’altra luce di cui abbiamo bisogno. Nel tempio un giorno Gesù gridò a gran voce: ”*Io sono la luce del mondo*!”.

È Gesù la luce che ci aiuta a vedere Dio, perché penetra nella nostra persona e illumina anche i nostri occhi “interiori”. È la luce che ci aiuta a vedere e accogliere gli altri come fratelli. È la luce che ci aiuta a vedere la vita, gli altri, le cose da un altro punto di vista: ci aiuta a vedere come vede Dio. È la luce che penetrando in noi stessi ci porta a vedere con sincerità e nella Verità anche i nostri lati più oscuri, anche quella parte di noi stessi che non vorremmo vedere, che vorremmo solo nascondere.

Questa luce è dolce, gentile, calda e anche quando ferisce è benefica, apportatrice di vita.

Accendendo le luci che addobberanno le nostre case in questo tempo di Avvento … ricordiamoci che la vera luce è Gesù. La luce sorge da Oriente: quando la si accoglie è sempre un buon inizio.

Buon Avvento!